

RI&TI Economica

Mensile di informazione edito dalla Camera di Commercio di Rieti

Direttore responsabile: Vincenzo Regnini

Autorizzazione del Tribunale di Rieti n. 8/2010 del 23/12/2010 - Via Paolo Borsellino, 16 - Rieti - tel. 0745/201364-5

www.rietieconomica.it - Anno 2014 - numero 2 - chiuso il 11 marzo 2014

Quarantatrà imprese premiate per "Qualità Ospitalità Italiana"



Otto hotel, dieci agriturismi, sette Bed&Breakfast, diciotto ristoranti, sei frantoi e quattro negozi tipici. Sono questi i numeri delle aziende reatine a cui l'Isnart, Istituto Nazionale Ricerche Turistiche, Società Consortile per azioni del Sistema camerale, ha voluto conferire il "Marchio Qualità Ospitalità Italiana" per aver riconosciuto loro l'alto grado degli standard di accoglienza e di servizio. La consegna si è svolta ieri alla Camera di Commercio Rieti. "Da anni aziende - dice il presidente della Camera di Commercio

di Rieti, Vincenzo Regnini - Camera di Commercio sta investendo sulla crescita qualitativa delle imprese nella convinzione che sia questo lo strumento per competere all'interno del mercato globale. Avere un partner come ISNART in questo percorso è garanzia di serietà e anche certezza di poter entrare in un circuito internazionale che da visibilità alle imprese del territorio. Il crescente numero di aziende che accettano di mettersi in discussione, che registriamo tutti gli anni è per noi un se-

gnale che le nostre aziende condividono il nostro fine". Alle imprese che già negli anni precedenti avevano ricevuto il riconoscimento, il presidente della Camera di Commercio di Rieti, Vincenzo Regnini, il Segretario generale della Camera di Commercio di Rieti, Giancarlo Cipriano, e il direttore di Isnart, Giovanni Cocco, hanno consegnato l'attestato di qualità e la vetrofania; alle "new entry" in più è andata anche la targa da esporre nella propria struttura, garanzia del livello dei servizi.

L'editoriale

Scegliere per il Paese il modello di sviluppo



"Scegliere per il Paese Italia il modello di sviluppo". E' con questa premessa che il presidente della Cciaa di Rieti, Vincenzo Regnini ha aperto il suo intervento in occasione della conferenza interregionale "Il cuore della montagna: l'impresa", che si è tenuta sabato 7 marzo presso la Sala dei Cordari, su iniziativa di Confartigianato Imprese Rieti, Lazio e Abruzzo. "Definire, una volta per tutte, un modello di sviluppo, rappresenta un ragionamento non più rinviabile. Dobbiamo scegliere se puntare sull'Italia delle metropoli o su quella dei piccoli borghi e della montagna..."

a pagina 2

Regnini nominato presidente della Strada dell'olio

"Importante strumento per far crescere il valore delle nostre tipicità e delle imprese"

Vincenzo Regnini è il nuovo presidente della "Strada dell'olio e dei prodotti tipici della Sabina". Il Consiglio di Amministrazione ha votato all'unanimità al nuovo incarico di Regnini, che sostituisce l'uscente assessore regionale Fabio Refrigeri. Il Presidente Regnini, che torna alla guida dell'Associazione dopo esserne stato presidente del Comitato promotore, ha ringraziato per la rinnovata dimostrazione di stima e ha sottolineato come l'attività sarà orientata alla valorizzazione tanto del territorio quanto delle imprese. Con lui, per i prossimi tre anni, collaboreranno i componenti del rinnovato Consiglio di amministrazione, che è così composto: Pietro Silvi, Antonella Fagiolo, Roberto Ceccarelli, Maurizio Molinari, Francesca Pingi e Massimo Massimi. "La strada dell'olio e dei prodotti tipici - ha detto Regnini - rappresenta un impor-

tante strumento da dove ripartire per far crescere il valore delle nostre tipicità e delle imprese che lavorano sia nel settore della produzione, sia in quello della trasformazione, ma anche del turismo rurale. Al centro di tutto, naturalmente, sarà il prodotto principe: l'olio extravergine di oliva. Si tratta di un progetto, molto ambizioso, che si renderà possibile, però, solo attraverso costanti relazioni con tutti gli Enti territoriali e il Consorzio Dop della Sabina. E proprio questo sarà il primo passo che andremo a compiere".

L'associazione "Strada dell'olio" raggruppa, ad oggi, 123 soci tra enti, produttori, frantoiani ed associazioni, tra cui la Cciaa di Rieti, la Cciaa di Roma e la Provincia di Rieti. La sua attività viene portata avanti, grazie anche, al service dell'Azienda Romana mercati.

L'editoriale

Continuando a temporeggiare rischiamo di diventare statici e di perdere tutta una serie di opportunità che ci consentirebbero, al contrario, di cominciare a percorrere un cammino che porterebbe fuori dalla crisi. E per scegliere il modello più giusto per il reatino è sufficiente guardarsi intorno. Parlare di impresa nel nostro contesto non può prescindere dalla considerazione del ruolo importante che la montagna rappresenta in quanto risorsa naturale. La provincia di Rieti, con i suoi 59 comuni montani e una popolazione di 118 mila persone su un totale di 155 mila che vivono in quota, non può che scegliere di puntare su questo modello di sviluppo. Per far questo però, fondamentale è cambiare radicalmente l'approccio verso la montagna. Da anni i comuni montani soffrono di un costante declino economico e demografico, legato alla difficoltà di fare impresa in quei luoghi, soprattutto a causa della mancanza di una serie di politiche adeguate alle specificità dei territori. Servirebbe un fisco che tenga conto delle particolarità del contesto montano; infrastrutture e servizi all'impresa e al cittadino in grado di svolgere una funzione antagonista rispetto alla desertificazione che oggi stiamo registrando in quelle aree; politiche attente all'agricoltura in quota, all'artigianato legato ai mestieri della montagna, come anche un turismo che sappia sfruttare a pieno tutti gli elementi positivi della montagna. Per fare tutto questo iniziare a lavorare per fare rete tra Enti e per dar vita a dei micro sistemi territoriali in grado di produrre quel 'reddito', unico vero collante con il territorio. Non si tratta di un'opzione che vuol cancellare l'esperienza dell'industria sabina, ma, al contrario, vuol affrancare anche questo comparto nelle sue fasi di rilancio. Ma in questo non partiamo da zero, perché strutture come il Distretto della montagna, fortemente voluto da Regione, Provincia e Camera di Commercio, in un momento di riordino istituzionale possono rappresentare un adeguato punto di partenza dal quale partire. Si tratta di un impegno per il quale dovremmo iniziare a lavorare fin da subito, perché riusciremo ad uscire dalla crisi solo nella misura in cui saremo in grado di risolvere i problemi dei singoli territori'. **Vincenzo Regnini**

E' in "quota rosa" la risposta alla crisi



La componente femminile nell'imprenditoria reatina a settembre 2013 era pari al 27,1% del totale

In coincidenza del mese della "Festa della donna", Unioncamere ha diffuso i dati relativi all'imprenditoria femminile nel nostro Paese riferita al 2013: ogni quattro imprese esistenti in Italia una ha una donna al comando. In diverse realtà provinciali, come Avellino e Benevento, o regionali, come il Molise, l'esercito delle donne che fa impresa raggiunge il 30% del totale. In alcuni settori, poi, come la sanità e i servizi alla persona, quasi una impresa su 2 è "rosa". A fine dicembre scorso, erano 1.429.897 imprese a guida femminile, pari al

23,6% del totale del tessuto produttivo nazionale, 3.415 unità in più rispetto allo stesso periodo del precedente anno, segno che il coraggio, l'ostinazione e la creatività tipica delle donne le hanno premiate, visto il loro incremento è percentualmente superiore a quello del totale delle imprese (+0,24% contro +0,20%). Ma cosa scelgono le donne e dove: Molise (29,7%), Abruzzo (27,8%) e Basilicata (27,7%) sono le regioni in cui l'incidenza della componente imprenditoriale femminile è maggiore. Tra le province, invece, spiccano Avellino e Benevento, con oltre il 32%, Frosinone e Isernia, che superano il 30%, Chieti, Campobasso e Grosseto con percentuali superiori al 29%. In provincia di Rieti le imprese femminili al 30 settembre 2013 erano pari a 4107 unità pari al 27,1% del totale delle imprese e, rispetto al 30 settembre dello scorso anno, è stato registrato un incremento di 12 nuove imprese pari ad un tasso di crescita dello 0,29%.

Nel fare impresa le donne mostrano un'alta dose di concretezza, avendo scelto nel tempo ambiti che, per tradizione ma anche perché probabilmente si avvicinano di più alla sensibilità femminile, meglio si adattano all'universo "rosa": il commercio, l'agricoltura e il turismo, quindi, sono i settori in cui l'impresa femminile è più numerosa. Sono però le altre attività di servizi, e, al loro interno, in particolare, i servizi alla persona, e la sanità i comparti in cui la componente femminile ha un peso percentuale più consistente, arrivando a sfiorare il 50% nel primo caso, superano il 40% nel secondo. A seguire, le attività di alloggio e ristorazione e l'istruzione, nei quali una impresa su 3 è a guida femminile.

Comuni "più intelligenti" grazie al modello IBM

Importante momento di confronto in Comune a Rieti, in occasione del convegno "Creare opportunità attraverso leadership e innovazione. La Smarter city secondo Ibm" organizzato dal colosso dell'informatica e da Anci Comunicare ed a cui è stato chiamato ad intervenire anche il presidente della Cciao di Rieti, Vincenzo Regnini. "Il modello della 'Smarter city', ovvero la città con dotazioni tecnologicamente avanzate, infrastrutture e reti, assieme all'Agenda digitale - ha detto Regnini - sono temi sui quali la Cciao di Rieti si sta concentrando in modo particolare. Così come vi è la piena consapevolezza che

sono numerose le azioni a sostegno della ripresa economica, e ad ognuna di queste l'adesione da parte della Camera è elevata, emerge, dal Paese, una propensione a spendere di più in cambio di una riduzione dell'inquinamento e dello spreco energetico. E' nella sintesi di entrambi questi fattori che secondo Camera di Commercio va trovata la soluzione per il futuro. L'approccio al nuovo modello deve essere a nostro avviso non solo quello del risparmio o del contenimento dei costi, aspetto senza dubbio fondamentale in special modo per i piccoli Comuni nell'ottica del superamento delle difficoltà

della messa in rete dei servizi, ma anche in termini di sviluppo economico. Le innovazioni che il nuovo modello 'Smarter' introdurrebbe potrebbero rappresentare un importante filone d'impresa, una nuova sfida in chiave localistica e un nuovo traguardo verso il quale il mondo del lavoro potrebbe tendere. E' tempo, che anche Rieti salga sul treno dell'innovazione. Oltre alle infrastrutture pesanti, è necessario andare oltre per accorgersi che gran parte dell'economia del periodo che stiamo vivendo corre su ben altre 'strade', come appunto quelle offerte dalla rete dei sistemi informatici".

World pass, in Cciaa lo sportello per chi punta al commercio estero

Presso l'Azienda Speciale a disposizione un servizio di consulenza gratuita

È da tempo operativo presso la Cciaa di Rieti lo Sportello Worldpass per l'internazionalizzazione, primo punto di informazione per le imprese che vogliono approcciare i mercati esteri e di assistenza alle esportatrici che intendono rafforzare la propria posizione nelle relazioni con l'estero.

Attraverso lo sportello Worldpass o la piattaforma web www.worldpass.camcom.it è possibile: avere accesso a informazioni su Paesi e mercati, settori economici, normative internazionali e trend di mercato; ottenere informazioni sulle formalità per aprire un'impresa di import-export e sui passi da compiere per intraprendere un'operazione commerciale internazionale, sui principi di marketing internazionale indispensabile per la costruzione di un'adeguata strategia, e potrai conoscere il livello di esportabilità dei prodotti; richiedere assistenza specializzata su certificazione, procedure doganali, fiscali e assicurative; normative internazionali; diffusione dei programmi e dei calendari; costituzione di società all'estero, contrattualistica internazionale; finanziamenti internazionali e comunitari, informazioni sulle opportunità offerte da Simest e Sace; conoscere le normative e le disposizioni sui documenti necessari per esportare, le convenzioni internazionali, i certificati, i visti e tutti gli atti necessari per intraprendere rapporti commerciali con l'estero; consultare l'elenco delle iniziative promozionali

quali missioni, partecipazione a fiere e iniziative specializzate dentro e fuori dal Sistema camerale; accedere a un servizio gratuito di consulenza, per ottenere risposte personalizzate sui quesiti di maggiore complessità sorti nel corso delle operazioni con l'estero. Per informazioni è possibile contattare l'Azienda Speciale "Centro Italia Rieti" della Camera di Commercio, tel. 0746/201364, oppure inviare una email a azienda.rieti@ri.camcom.it.



Appuntamento a Firenze per l'annuale "Mostra dell'artigianato"

Dal 24 aprile al 1° maggio 2014, presso la Fortezza da Basso, torna la "Mostra Internazionale dell'Artigianato di Firenze". Quest'anno la Regione Ospite Italiana scelta è il Lazio. La Camera di Commercio di Rieti, all'interno dell'ampio ventaglio di attività tese alla valorizzazione dell'artigianato locale, promuove la partecipazione all'evento. Per gli interessati è già disponibile on-line la manifestazione di interesse per la selezione delle 40 imprese che potranno partecipare: 32 imprese dell'artigianato artistico e tradizionale (art. 14 della L.R. 10/2007) e 8 imprese agroalimentari. Maggiori informazioni sul sito della Cciaa di Rieti (www.ri.camcom.it) sezione Promozione delle Imprese, link Mostre, Fiere e Missioni.

Segno positivo con l'inizio dell'anno per il mercato telematico

Sono stati diffusi dalla Borsa merci telematica Italiana - Bmt i dati relativi al 4° trimestre del 2013 e al mese di gennaio 2014 relativamente al prezzo all'ingrosso dell'olio extravergine di oliva, al prezzo del frumento duro e tenero e all'andamento del mercato telematico.

Il 2013 si è chiuso con un andamento in calo per i prezzi all'ingrosso dell'olio particolarmente accentuato a novembre (-4,3% rispetto ad ottobre). Dati positivi, con l'inizio del nuovo anno, invece, per il prezzo del frumento duro fino, cresciuto dell'1,9% rispetto a dicembre. Andamento opposto per il frumento tenero panificabile (-1,4% mensile) e il mais secco nazionale (-1% rispetto a dicembre 2013). Buoni risultati anche per il mercato telematico dei prodotti agricoli. Gennaio si è concluso con 1098 contratti. L'ortofrutta si è confermato il primo comparto per numero di contratti conclusi (oltre il 40% del totale degli scambi mensili), seguito dai cereali e coltivazioni industriali e dai foraggi che hanno rappresentato rispettivamente il 29,7% e l'8,4% del totale degli scambi di gennaio.



MILANO 2015
1 MAGGIO • 31 OTTOBRE

**- 416 GIORNI
NOI CI SAREMO**

Il Registro Imprese è sempre più trasparente

Con un nuovo volto ed elementi innovativi, a partire dal 5 marzo è entrato in scena la rinnovata visura camerale. Grazie ad una veste grafica rivista, un'organizzazione dei contenuti più funzionale e al QR Code, aziende, amministrazioni, professionisti e cittadini, nella consultazione dei dati del Registro delle Imprese, potranno ottenere informazioni ancora più chiare, complete, accessibili e garantite. Spazio dunque alle novità nella visura camerale, per incontrare sempre meglio le esigenze degli utenti. Sulla prima pagina della visura sono evidenziate le principali informazioni dell'azienda: i suoi dati anagrafici ed economici, le informazioni relative all'attività esercitata e un riepilogo dei documenti e delle certificazioni dell'impresa. Grazie all'indice navigabile si può accedere direttamente alle informazioni da approfondire ed avere una sintesi dei dati principali grazie agli schemi presenti all'inizio di ogni paragrafo. Accanto ai miglioramenti introdotti per semplificarne la lettura, non mancano cambiamenti anche sul fronte tecnologico, con l'arrivo, nella prima pagina della visura camerale, del QR Code, cioè il nuovo codice identificativo dei documenti ufficiali della Camera di Commercio, grazie al quale chiunque può verificare la

corrispondenza tra il documento in suo possesso e quello archiviato dal Registro Imprese al momento dell'estrazione. La lettura del QR Code avviene tramite l'app "RI QR Code" realizzata da InfoCamere e scaricabile gratuitamente dai principali store o dal portale delle Camere di Commercio registroimprese.it.

Definito dal Codice dell'Amministrazione Digitale come una delle basi di dati di interesse nazionale, il Registro Imprese, strumento di trasparenza economica, grazie alle novità odierne diventa ancora più trasparente.

"La nuova visura, più semplice e intuitiva rientra nel processo di semplificazione amministrativa che le Camere di Commercio perseguono a favore del mondo delle imprese – dice il Presidente Vincenzo Regnini –. Quella del Registro delle Imprese rappresenta la storica funzione delle Camere e questa novità, con il suo carattere 'hi tech', testimonia ancora una volta la volontà di non volersi sottrarre alla sfida del cambiamento mantenendosi al passo con le innovazioni tecnologiche. Sono i fatti a testimoniare come all'incendere dei precetti legislativi e delle abitudini che cambiano, le Camere abbiano puntualmente saputo adattarsi e fatto seguire coerenti azioni che hanno generato nuovi servizi".

Attenzione agli invii al Suap

Occhi all'invio della documentazione. L'invito a prestare la massima attenzione è rivolto alle imprese ed arriva dai Comuni. Sempre più spesso le imprese inviano le pratiche per la richiesta di avvio dell'attività mediante posta elettronica certificata direttamente all'indirizzo istituzionale del comune. In alcuni casi accade che al comune vengano inviati anche documenti che dovrebbero essere diretti ad enti terzi. È importante, dunque, che l'impresa si informi, prima di tutto, sui corretti destinatari a cui vanno inviate le pratiche e anche relativamente alla modalità con cui inviare la documentazione. Le comunicazioni possono avvenire, infatti, tramite pec soltanto nei casi in cui non sia prevista una diversa forma di comunicazione telematica. Sono le imprese, perciò, che devono conformarsi alle modalità scelte da ciascuna amministrazione e non possono liberamente optare per una trasmissione tramite pec.



SCADENZE

È prossima la scadenza per partecipare all'edizione 2014 del concorso dei "Migliori formaggi e pani". Le aziende interessate devono inviare la domanda entro il 21 marzo alla segreteria del concorso (C/O ARM – Azienda Romana Mercati, via dell'Umiltà, 48 – 00187 Roma). C'è poi da tenere a mente anche la data di consegna dei campioni: i prodotti da forno vanno consegnati nelle sole giornate di mercoledì 2 aprile, giovedì 3, venerdì 4 e lunedì 7 aprile, dalle ore 9 alle ore 17.30, presso la segreteria dell'Azienda Romana Mercati. I formaggi, invece, vanno consegnati alla Cciaa di Rieti (referente Antonio L'Occaso) martedì 1 aprile tra le ore 8.30 e le 10.30. L'occasione è organizzata da Unioncamere Lazio e dall'Azienda Romana Mercati.

Dal 6 marzo la nuova ComunicaStarweb



Dal 6 marzo è disponibile la nuova versione di **ComunicaStarweb**, la modalità più semplice per predisporre e spedire le pratiche di Comunicazione Unica. Nella versione 3.4.36 le principali novità sono: abilitazione o inibizione delle voci relative alle "Start-up innovative" e "Incubatori certificati"; introdotto il campo "Autocertificazione elenco soci" nelle pratiche di iscrizione e aggiornamento informazioni per "Start-up innovative"; introdotta la possibilità di abbinare una pratica relativa a "Start-up innovative" o "Incubatori certificati" ad una comunicazione di "Deposito Elenco Soci"; introdotto l'obbligo di comunicare il sito internet; eliminati i riferimenti al periodo transitorio nei riquadri della modulistica per mediatori e rappresentanti di commercio per tutte le nature giuridiche; eliminata l'inibizione del riquadro "anagrafica imprese" in pratiche di inizio attività di persone fisiche nei modelli per le attività di mediatore, agente e rappresentante di commercio e spedizioniere; introdotta la possibilità di compilare la descrizione attività ricercando anche per codice Ateco; introdotto per tutte le società di capitale il codice tipo diritto "rustee" analogo al codice "proprietà" in pratiche relative a quote sociali; introdotta la possibilità di modificare i dati anagrafici e il flag "rappresentante d'impresa" in pratiche di rinnovo cariche amministrative; estesa la "comunicazione socio unico" e la "ricostituzione pluralità dei soci" a tutte le società di capitali indipendentemente dal numero dei soci dell'impresa.